

Assosoftware annuncia di aver terminati gli adeguamenti necessari

Comunicazioni polivalenti

Pronto il software per la gestione del modello

DI FABIO GIORDANO

Adeguamenti terminati, da parte di quasi tutte le software house, delle procedure che permettono di gestire il «modello di comunicazione polivalente» (il cui utilizzo diventa obbligatorio ed esclusivo a partire dal 2014) che sono state rese disponibili ai clienti proprio in queste ultime settimane.

Infatti il Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 2/10/2013 (Prot. 2013/94908), con il quale è stato approvato il «modello di comunicazione polivalente», ha stabilito ai paragrafi da 1.4 e 1.6 l'obbligo di utilizzo dello stesso oltre che per lo Spesometro anche per:

- la Comunicazione dei dati relativi alle operazioni Black List, fermi restando i periodi di riferimento previsti dall'articolo 2 e i termini di cui all'articolo 3 del dm 30/3/2010 (permangono quindi la periodicità mensile o trimestrale e le regole che già le disciplinavano).
- la Comunicazione di cui all'art. 16, lettera c), del dm 24/12/1993 relativa alle operazioni di acquisto da operatori economici sammarinesi, da effettuarsi con periodicità mensile entro l'ultimo

giorno del mese successivo a quello di annotazione.

L'obbligo di utilizzo del «modello di comunicazione polivalente» sorge a partire dalle operazioni effettuate a decorrere dall'1/1/2014, quindi il primo termine di vigenza di tale obbligo sarà il 28/2/2014. Di conseguenza le comunicazioni relative al mese di dicembre ovvero all'ultimo trimestre del 2013 potranno essere effettuate con le precedenti modalità, mentre successivamente verrà meno la possibilità di utilizzo della preesistente modulistica.

Due le novità principali conseguenti all'adozione della nuova modulistica:

- la prima riguarda la distinzione tra cessioni di beni e prestazioni di servizi, che rimane solo in riferimento alle Operazioni non soggette a Iva, mentre scompare del tutto la distinzione tra le note di variazione riferite ad operazioni comunicate nell'anno e operazioni comunicate in anni precedenti;
- la seconda riguarda il trattamento delle note di variazione: poiché, infatti, i righi del quadro BL del «modello di comunicazione polivalente» possono assumere esclusivamente segno positivo, il riporto delle note di variazione (in attesa di chiarimenti si presume solo

quelle in diminuzione) va effettuato indicando gli importi in valore assoluto (righe BL005 e BL008).

Le soluzioni adottate dalle software house per adeguare le procedure sono sostanzialmente di due tipi:

- adozione integrale del «modello di comunicazione polivalente» sia a livello di gestione a video, che di stampa e telematico;
- mantenimento della gestione a video tramite data entry sull'ex quadro A della preesistente modulistica (con le sole diciture opportunamente aggiornate) ed esposizione dei righi dal BL003 a BL008 ottenuti come totalizzazione dei suddetti campi dell'ex quadro A.

Le due soluzioni hanno alcune specifiche caratterizzazioni:

- la prima consente di mantenere il data entry più vicino al layout del modello, per contro vengono meno molte delle informazioni utili a verificare la periodicità mensile o trimestrale (che dunque devono essere gestite separatamente) e necessita altresì che vengano aggiornate le stampe di controllo;
- la seconda permette di mantenere invariate le modalità operative già conosciute, ma richiede una

maggiore attenzione nell'individuazione a video dei nuovi righe del modello.

Va infine segnalato che, se le software house che già gestivano la comunicazione Black List hanno tutte adeguato le proprie procedure di estrazione dei dati contabili, di gestione, stampa e generazione del file telematico in formato Entratel, per renderle conformi al «modello di comunicazione polivalente», non tutte le suddette software house gestiranno, invece, la comunicazione relativa alle operazioni di acquisto da operatori economici sammarinesi che in linea generale verrà sviluppata da ciascuna sulla base delle richieste ricevute in questi mesi dai propri clienti.

DAL 1° FEBBRAIO

Click day per l'invio del mod. Iva

È scattato lo scorso 1° febbraio il click day per la trasmissione telematica del modello di dichiarazione Iva Annuale 2014. Soppresso già da un paio di anni l'obbligo di presentazione del quadro VR al competente concessionario della riscossione, la presentazione telematica della dichiarazione completa in tutte le sue parti costituisce presupposto necessario per la richiesta del rimborso Iva. Nel ricordare quale norma procedurale di riferimento l'art. 38 bis del dpr 633/1972, occorre altresì rammentare che la soppressione del quadro VR non ha fatto venire meno le precedenti regole che prevedono ancora oggi in determinati casi specifiche graduatorie nei rimborsi subordinate all'ordine di presentazione delle dichiarazioni.

La presentazione telematica della dichiarazione risulta altresì necessaria per la compensazione tramite il modello F24 dei crediti di importo superiore a 5.000/15.000 euro, ma può essere anche utile nel caso la presentazione avvenga entro il mese di febbraio per poter usufruire dell'esonerazione dalla presentazione della Comunicazione annuale dati Iva.

Le software house hanno ormai terminato la consegna ai propri clienti delle procedure di gestione sia del modello di dichiarazione Iva Annuale 2014, che del modello di Comunicazione annuale dati Iva. Per quest'ultimo, il cui termine di trasmissione è rimasto fissato a fine febbraio, sono state solamente riapprontate le istruzioni, mentre il modello e le specifiche tecniche da utilizzare per la trasmissione telematica rimangono quelli approvati, rispettivamente, con i Provvedimenti del 17/1/2011 e del 15/1/2010. Le novità per entrambi i modelli sono pressoché tutte riconducibili alla nuova aliquota ordinaria del 22%, in vigore dall'1/10/2013, nonché al sopravvenuto obbligo emissione della fattura per le operazioni di cui all'art.21, comma 6-bis, lettere a) e b), del dpr 633/1972, quando non sono soggette all'imposta per carenza del presupposto territoriale, ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies.







OPEN DATA

cooperazione tra pubblico e privato per una fiscalità più trasparente verso imprese e cittadini e nuove opportunità per l'economia digitale

ROMA - 12 Febbraio 2014

dalle ore 9.30 alle ore 13.30

Sala Convegni Scuola superiore dell'economia e delle finanze "Ezio Vanoni" - Via della Luce, 35

L'accesso alle banche dati pubbliche e ai servizi online in cooperazione applicativa, direttamente dai software gestionali, può semplificare gli adempimenti amministrativi, fiscali e tributari, ottimizzare l'efficienza dei processi aziendali, favorire lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi a disposizione del mondo economico e della collettività.

I dati prodotti e detenuti dalla PA rappresentano un enorme patrimonio e acquisiscono un'importanza sempre crescente anche nel settore fiscale e tributario: grazie ai software gestionali, diventa possibile sia favorire la trasparenza digitale ed erogare servizi ancora più efficienti ma si crea anche la possibilità di riutilizzare questi dati in ambiti differenti da quelli per cui sono stati raccolti.

ISCRIZIONI ON LINE

<http://opendata.confindustriasi.it>

ASSOSOFTWARE - Piazza De Angeli, 3 - 20146 Milano - www.assosoftware.it

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

Introduzione ai lavori
Gianfranco Ferranti - Capo Dipartimento delle scienze tributarie della Scuola Superiore dell'economia e delle finanze

La visione per l'utilizzo dei "dati aperti"
Bonfiglio Mariotti - Presidente Assosoftware

L'accesso cooperativo alle Banche Dati Nazionali
Cristiano Canarsa - Amministratore delegato Sogei

L'evoluzione dei servizi della Pubblica Amministrazione in ottica Open Data
Anna Pia Sassano - Responsabile Processi e Sistemi ICT Agenzia delle Entrate

Il Registro Imprese aperto ai software gestionali
Valerio Zappalà - Direttore generale Infocamera

Open data in Agricoltura
Francesco Martinelli - Amministratore delegato Agea SIN (*)

Progetto SEMPLICE: Open Data, Semantica e Performance per la PA
Roberto Battistelli - Amministratore delegato OISistemi

Dati aperti della PA in Trentino: uno strumento di crescita economica
Lorenzino Vaccari - Coordinatore Progetto Open Data Trentino

Un approccio olistico per gli Open Data
Teresa Alvaro - Direttore centrale Tecnologie Innovazione Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Open Data, opportunità per le imprese
Ennio Lucarelli - Presidente Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici

Open Data nell'Agenda Digitale Italiana
Francesco Caio - Presidenza del Consiglio dei Ministri

(*) Da confermare

LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO È GRATUITA, I POSTI SONO LIMITATI

www.ediamm.com